

# Trasporti al centro del dibattito

*Stasera nella sede della Provincia di Milano incontro organizzato dal Pd*

di PAOLO GIROTTI

— LEGNANO —

**I TRASPORTI PUBBLICI** locali sono al capolinea: lo sostengono i rappresentanti del Partito democratico e proprio a partire da questa tesi questa sera svilupperanno un dibattito pubblico sull'argomento, alle 21 nella sede della Provincia di Milano di via dei Mille. Le dimensioni sovramunicipali del problema sono sottolineate anche dalla presenza di tre relatori: per la Regione Lombardia il consigliere Fabio Pizzul, per la Provincia il consigliere Paolo Cova e per il Comune di Legnano Stefano Quaglia. «La legge finanziaria avrà effetti devastanti per la Lombardia che nel 2011 riceverà 637 milioni di euro in meno di trasferimenti statali - spiega Giuseppe Elia, coordinatore di zona del Pd nel Legnanese - e il trasporto pubblico è il settore più penalizzato con tagli pari a 247 milioni di euro. La Regione sta già prevedendo un aumento delle tariffe del 25 per cento e una riduzione dei servizi fino al 20. Ancora una volta i costi di queste scelte sbagliate sono a carico dei cittadini».

## INTERVENTI

**L'argomento è di interesse sovramunicipale. A condurre la serata i consiglieri Pizzul, Cova e Quaglia**

ni. Pendolari, studenti, utenti del trasporto pubblico pagheranno biglietti e abbonamenti più cari a fronte di una riduzione del numero delle corse e di un peggioramento del servizio». A questo si aggiungono le preoccupazioni legate ai possibili tagli di posti di lavoro nel settore e i problemi che nel nostro territorio sono emersi in maniera più marcata negli ultimi mesi: «Sono tante le problematiche specifiche dei Comuni del Legnanese, a partire dall'incerto futuro di Movibus - continua Elia -. Per garantire il servizio in questi due anni di vita, Movibus ha dovuto utilizzare ben 6 degli 8 milioni del proprio capitale sociale. Nei mesi precedenti la società ha comunicato che, in mancanza di interventi da parte della Provincia di Milano, procederà alla risoluzione del contratto per eccessiva onerosità con interruzione del servizio».

«L'ASSESSORE provinciale ai Trasporti De Nicola garantisce la continuità del servizio e persino un miglioramento della sua qualità. Allo stato attuale queste roboanti dichiarazioni stanno solo coprendo la totale assenza della Provincia - aggiunge -. De Nicola ha successivamente precisato che il servizio sarà garantito fino in primavera, dopodiché si tornerà a una fase di incertezza». Le parole spese a favore del servizio di trasporto pubblico non sarebbero seguite

da comportamenti "in linea". «Una rete efficiente di trasporti pubblici deve rappresentare l'alternativa all'utilizzo del mezzo privato - conclude Elia -. Assistiamo invece alle scelte politiche di Pdl e Lega che disincentivano l'utilizzo dei mezzi pubblici. Grave ed emblematico è il mancato inserimento del nuovo ospedale nella rete del trasporto pubblico locale. Chi vuole raggiungere la nuova struttura con i mezzi pubblici è costretto ad arrivare al centro di Legnano e prendere la linea H, pagando 2 biglietti. Occorre pensare ad una rete del trasporto pubblico in cui l'ospedale sia un punto nevralgico, invece di congestionare la già insufficiente rete viaria per l'assenza di un'alternativa all'utilizzo del mezzo privato».

